



DOMANDA PER L'APPROVAZIONE DEL COMITATO

(Archivio Centro Diocesano Confraternite)
MODULO 1 (COPIE 4) da presentare, prima al Centro Diocesano Confraternite,
poi all'Ufficio Direzione Feste della Curia
(quando la festa E' AFFIDATA ad una Confraternita)

A Sua Ecc.za Rev.ma
Il Sig. Arcivescovo di Palermo
tramite Ufficio Direzione Feste
Rev.ma Curia di Palermo
e,p.c., Al Centro Diocesano per
le Confraternite - Palermo

CODICE

ARCHIVIO CENTRO DIOCESANO CONFRATERNITE

Il sottoscritto Parroco/Rettore di _____
in prossimità della festa di _____ dovendo formare
il relativo Comitato, si permette presentare all'Ecc.za Vostra Rev. ma i nomi dei membri che ne faranno
parte: _____

Sottopone, pertanto, all'Ufficio Direzione Feste di codesta Rev.ma Curia, l'approvazione del suindicato
Comitato, a norma degli artt. 4 e 5 del Regolamento per le feste religiose.

Dopo l'approvazione, tale Comitato fisserà il programma dei festeggiamenti, l'itinerario della Proces-
sione, da sottoporre in seguito, e a norma degli artt. 8,9 e10, sempre del citato Regolamento, all'esame
del competente Ufficio. **Inoltre, qualora il Comitato decidesse di produrre manifesti di avvisi sacri, da
affiggere sulle mura della città, riguardante la stessa manifestazione, presenterà, prima della stampa,
unitamente al programma e all'itinerario, copia della bozza definitiva all'esame del suddetto Ufficio.**
La festa è a cura della Confraternita di _____

che ne è responsabile. Chiedendo la pastorale benedizione, devotamente saluta.

Luogo e data

IL SUPERIORE

IL PARROCO/RETTORE

TIMBRO E FIRMA

TIMBRO E FIRMA

RISERVATO AL CENTRO DIOCESANO PER LE CONFRATERNITE ARCIDIOCESI DI PALERMO te 091.320590 Le richieste per i Paesi, di
regola, vengono ricevute il lunedì dalle ore 10 alle 12, per la città di Palermo il sabato dalle ore 16 alle 18. ESAMINATA LA SUPERIORE
RICHIESTA, SI APPONE IL VISTO, DOPO IL RISCONTRO, PREVISTO PER LA FORMAZIONE DEL COMITATO, SECONDO L'ART.4 DEL
REGOLAMENTO RETRODESCRITTO

IL PRESIDENTE

Palermo, _____
DATA

TIMBRO E FIRMA

RISERVATO ALL'UFFICIO DIREZIONE FESTE DELLA CURIA ARCIVESCOVILE DI PALERMO. Vista la richiesta del Parroco/Rettore per
l'approvazione del Comitato per la festa di _____
si esprime parere _____

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO FESTE

Palermo, _____
DATA

TIMBRO E FIRMA



DOMANDA PER IL NULLA OSTA DELLA PROCESSIONE E L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DELLA FESTA

MODULO 2 (COPIE 4) da presentare, prima al Centro Diocesano Confraternite, poi all'Ufficio Direzione Feste della Curia (quando la festa E' AFFIDATA ad una Confraternita)

A Sua Ecc.za Rev.ma
Il Sig. Arcivescovo di Palermo
tramite Ufficio Direzione Feste
Rev.ma Curia di Palermo
e,p.c., Al Centro Diocesano per
le Confraternite - Palermo

CODICE

ARCHIVIO CENTRO DIOCESANO CONFRATERNITE

Il sottoscritto Parroco/Rettore di _____
a norma degli artt. 8, 9 e 10 del vigente Regolamento per le feste religiose, chiede all'Ufficio Direzione Feste di codesta Rev.ma Curia il Nulla Osta per la sotto indicata festa.

La festa è quella del _____ e la relativa Processione avrà luogo
il seguente giorno _____ con inizio alle ore _____ secondo il seguente itinerario:

Chiede, altresì, L'approvazione del seguente programma: **VEDI ALLEGATO PROGRAMMA LITURGIA**

(barrare la seguente dichiarazione sottolineata, se non è stato predisposto alcun avviso sacro, per l'affissione murale esterna)

Allega, inoltre, prima della stampa definitiva, la bozza (in triplice copia) degli AVVISI SACRI riguardante l'intera Manifestazione per la dovuta autorizzazione alla stampa finale e all'affissione murale.

La festa è a cura della Confraternita di _____
che ne è responsabile, a norma dell'art.4 del suindicato Regolamento, per cui il Superiore si sottoscrive.
Chiedendo la pastorale benedizione, devotamente saluta.

Luogo e data

IL SUPERIORE

IL PARROCO/RETTORE

TIMBRO E FIRMA

TIMBRO E FIRMA

RISERVATO AL CENTRO DIOCESANO PER LE CONFRATERNITE ARCIDIOCESI DI PALERMO te 091.320590 Le richieste per i Paesi, di regola, vengono ricevute il lunedì dalle ore 10 alle 12, per la città di Palermo il sabato dalle ore 16 alle 18. ESAMINATA LA SUPERIORE RICHIESTA, SI APPONE IL VISTO, ATTESTANDO CHE LA CONFRATERNITA E' IN REGOLA, CON IL CAMMINO PREVISTO DAL CENTRO DIOCESANO.

IL PRESIDENTE

Palermo, _____

DATA

TIMBRO E FIRMA

RISERVATO ALL'UFFICIO DIREZIONE FESTE DELLA CURIA ARCIVESCOVILE DI PALERMO. Vista la richiesta del Parroco/Rettore per l'approvazione del Programma della festa e della Processione di _____
si esprime il NULLA OSTA.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO FESTE

Palermo, _____

DATA

TIMBRO E FIRMA



COMUNICAZIONE AL QUESTORE

MODULO 3 (COPIE 5)

quando la festa E' AFFIDATA ad una Confraternita

Ill.mo Sig. Questore di Palermo

CODICE

ARCHIVIO CENTRO DIOCESANO CONFRATERNITE

Il sottoscritto Parroco/Rettore di _____

Si fa dovere comunicare alla S.V. ill.ma che nei giorni _____

Avrà luogo la festa di _____

la Processione avverrà il giorno _____ con inizio alle ore _____ secondo il seguente itinerario:

Il Parroco / Rettore si avvale della collaborazione attiva della Confraternita:

Con ossequi.

Luogo e data

IL SUPERIORE

IL PARROCO/RETTORE

TIMBRO E FIRMA

TIMBRO E FIRMA

RISERVATO AL CENTRO DIOCESANO PER LE CONFRATERNITE ARCIDIOCESI DI PALERMO ESAMINATA LA SUPERIORE RICHIESTA, SI APPONE IL VISTO, ATTESTANDO CHE LA CONFRATERNITA E' IN REGOLA, CON IL CAMMINO PREVISTO DAL CENTRO DIOCESANO.

IL PRESIDENTE

Palermo, _____

DATA

TIMBRO E FIRMA

RISERVATO ALL'UFFICIO DIREZIONE FESTE DELLA CURIA ARCIVESCOVILE DI PALERMO. Vista la richiesta del Parroco/Rettore per l'approvazione del Programma della festa e della Processione di _____
si esprime il NULLA OSTA.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO FESTE

Palermo, _____

DATA

TIMBRO E FIRMA

Omissis.

- Art.4** Quando a promuovere la festa sarà una particolare Confraternita, di diritto farà parte del Comitato tutto il Consiglio della Confraternita, ai quali il Parroco (o Rettore) che sarà sempre a presiederlo, potrà aggregare qualche altro laico estraneo alla Confraternita, facente parte preferibilmente del Consiglio Pastorale parrocchiale. In questo caso i Gestori della Confraternita saranno responsabili del bilancio della festa.
- Art.5** Non si riconosce alcun Comitato di feste religiose che non sia costituito con esplicita approvazione scritta dell'Ordinario diocesano.
- Art.6** Il Comitato fisserà il programma della festa da sottoporre all'approvazione delle competenti Autorità con le autorizzazioni di legge, studierà le opportune iniziative per raccogliere le offerte dei fedeli al di fuori della Chiesa, preventiverà le spese, rendendosene solidamente responsabile, pubblicherà i resoconti.
A Tale scopo avrà un Segretario che verbalizzerà ogni decisione e un Cassiere che custodirà le somme raccolte ed eseguirà i pagamenti dietro mandato scritto a firma del Presidente e del Segretario.
- Art.7** Il denaro eventualmente rimasto sarà depositato in banca e il libretto di deposito, di cui nei verbali sarà segnato il numero e la consistenza, sarà consegnato al cassiere che lo riconsegnerà a quello del Comitato delle feste dell'anno successivo.
- Art.8** I programmi delle manifestazioni esterne debbono essere presentati per tempo (un mese prima) alla Curia Arcivescovile e alle Autorità competenti per le richieste approvazioni ed autorizzazioni. Per le processioni si chiederà, a parte, in triplice copia, alla Curia Arcivescovile il "Nulla osta" indicando il giorno, l'ora e l'itinerario. Fornita delle stesse indicazioni e del Nulla Osta della Curia sarà data comunicazione al Sig. Questore (cfr. mod. 3 pag.).
- Art.9** Se l'itinerario va oltre i propri confini parrocchiali, occorre che le domande siano firmate anche dai parroci nel cui territorio si svolgerà la processione. Se la processione è a cura di una Confraternita necessita il visto del Centro diocesano.
- Art.10** I programmi delle feste e gli itinerari delle processioni saranno esaminati dall'Ufficio direzione feste della Curia, previo visto del Centro diocesano per quelle processioni, affidate dal Parroco alle Confraternite.

Omissis.

- Art.17** Le processioni si distinguono in parrocchiali, interparrocchiali e cittadine:
a) ordinariamente le processioni si svolgano nel territorio parrocchiale proprio;
b) qualora Parroci di parrocchie confinanti convengano nel programmare la partecipazione comune ad una stessa processione, l'itinerario sarà determinato di comune accordo. In tal caso la domanda per il " Nulla osta" della Curia dovrà recare la firma dei vari Parroci. Comunque, nessuna processione può attraversare il territorio di parrocchia da quella in cui ha origine, senza il permesso scritto del Parroco interessato;
- Art.18** E' bene che le processioni, per l'intero percorso, siano guidate dai Parroci o da un Assistente ecclesiastico, qualora, per impegni pastorali, ne fossero impediti, potranno delegare un laico ben preparato alla guida spirituale della stessa processione.
- Art.19** La processione affidata dal Parroco ad una Confraternita presuppone, per i suoi iscritti, un cammino formativo permanente nella propria Comunità confraternale e parrocchiale, secondo lo spirito dello Statuto e dei Regolamenti diocesani. Debbono tenersi sempre in grande considerazione i cinque criteri di ecclesialità che il Santo Padre ha espresso come necessari per tutte le Organizzazioni associate e dunque anche per le Confraternite, nell'Esortazione Apostolica post sinodale "Cristi-fidelis Laici" al punto 29.
- Art.20** La vigilanza per il rispetto di queste norme deve essere di TUTTI. Primo il Vescovo con i suoi Uffici della Curia: Direzione delle Feste e Centro diocesano per le Confraternite, poi i Parroci, i Rettori, tutti i Battezzati, i singoli Confrati e le singole Consorelle, i Maestri dei Novizi, i Congiunti ed i Superiori. Ognuno deve vivere ed impegnarsi per trovare soluzioni e rimedi al fine di rimuovere quelle azioni disdicevoli che non sono ispirate alla testimonianza della propria fede in Cristo Gesù.

Omissis.

- Art.23** Ogni processione venga effettuata nel proprio giorno liturgico. Se la festa esterna viene trasferita ad un giorno domenicale o comunque festivo si tenga presente che **nei giorni delle principali solennità liturgiche non si autorizzeranno processioni estranee alle solennità medesime.**

Omissis.

- Art.28** Nel bilancio dei festeggiamenti una congrua parte, proporzionata al denaro raccolto, venga riservata per opere di carità da farsi d'accordo con il Parroco.

Omissis.